

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE n. 41 del 29 ottobre 2013

Bando per il finanziamento di interventi innovativi delle PMI titolari di emittenti televisive locali. DGR n. 2706 del 24 dicembre 2012. Programma Operativo Regionale 2007-2013. Parte FESR. Asse 1. Linea di intervento 1.3. Azione 1.3.5. Codice Azione SMUPR 2 A 135. Codice del Progetto 29783. TELEBELLUNO s.r.l. con sede legale in Belluno, Via Zuppani n.5. Ammissione domanda di contributo, impegno di spesa e liquidazione.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Il presente decreto dispone l'ammissione a contributo della domanda presentata, in data 1 agosto 2013, da *TELEBELLUNO s.r.l.*, ne indica le modalità di erogazione e ne dispone la liquidazione sotto condizione dell'esito positivo delle verifiche previste dal bando.

Il Dirigente

PREMESSO che:

- la Giunta regionale, avvalendosi delle disponibilità di cui al Programma Operativo Regionale 2007-2013, parte FESR, Asse 1, linea di intervento 1.3 "Politiche di sostegno alla promozione e allo sviluppo dell'imprenditorialità", con deliberazione n. 2706 del 24 dicembre 2012, ha approvato il bando che prevede la concessione di contributi per interventi innovativi delle PMI titolari di emittenti televisive locali, rivolti alla riconversione del processo di trasmissione televisiva da analogico a digitale;
- le domande di ammissione ai contributi possono essere presentate fino alle ore 12.00 del 31 dicembre 2013 e sono ammesse a valutazione secondo l'ordine di arrivo, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili per la concessione dell'aiuto di cui al bando in oggetto e, comunque, fino alla data del 31 dicembre 2013;

ATTESO che, in data 1 agosto 2013, è pervenuta al protocollo della Giunta regionale la domanda di ammissione ai contributi in oggetto presentata da TELEBELLUNO s.r.l. - codice fiscale 00272790254 - con sede legale in Belluno, Via Zuppani n.5;

PRESO ATTO dell'esito dell'istruttoria svolta sulla domanda di ammissione a contributo presentata da TELEBELLUNO s.r.l., e sulle successive integrazioni, così come richieste dalla Direzione Comunicazione e Informazione, di cui ai verbali in data 23 settembre 2013 e 29 ottobre 2013, relativi alla valutazione della domanda, effettuata dai competenti Uffici con il supporto di Esperto esterno all'Amministrazione;

ATTESO che, ai sensi di quanto previsto dal bando e, in particolare, dall'art.6, la spesa ammissibile a contributo riconosciuta a favore di TELEBELLUNO s.r.l. ammonta ad Euro 274.978,39;

CONSIDERATO che l'aiuto richiesto è comunque concesso nel limite massimo di 200.000,00 Euro previsto dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006;

DATO ATTO che l'art.12 "Modalità di erogazione del contributo", commi 1, 2 e 3, del bando in oggetto, recita testualmente:
"1. Il contributo verrà erogato a saldo in unica soluzione.

2. Entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto, di cui al precedente art. 11, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere la formale richiesta di erogazione del contributo (allegato A.7 del presente bando) corredata della seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese attestante l'assenza di procedure concorsuali ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione;

b) visura camerale ordinaria contenente l'indicazione del Codice ATECO 2007 ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione.

3. L'erogazione dell'aiuto è subordinata alla verifica da parte della Regione del Veneto delle condizioni di seguito riportate, relative a ciascun soggetto beneficiario, riguardanti in particolare:

- il rispetto della normativa antimafia;
- l'adempimento dell'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento come dall'art. 48 bis DPR 29.9.73 n. 602;
- la regolarità dei versamenti contributivi (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva), ai sensi dell'art. 10, comma 7 del Decreto Legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito con legge 2 dicembre 2005, n. 248."

ATTESO che la liquidazione del contributo di cui trattasi a favore di *TELEBELLUNO s.r.l.* è subordinata all'esito positivo delle verifiche predette;

VISTI:

- il Programma Operativo Regionale – Parte FESR, Asse 1, linea di intervento 1.1 "Ricerca Sviluppo e Innovazione";
- il bando in oggetto e, in particolare, l'art.6-Costi e spese ammissibili, che fissa i requisiti ed i criteri di ammissibilità delle spese e le categorie di costi che le stesse devono riguardare;
- il decreto n. 4 del 28 marzo 2013 del Dirigente regionale della Direzione Comunicazione e Informazione con il quale l'ingegner Cristiano Passerini è stato nominato Esperto a supporto della Direzione medesima, per la valutazione delle domande di contributo a valere sul POR - parte FESR 2007-2013 - Bando Azione 1.3.5 "Concessione di contributi per interventi innovativi delle PMI titolari di emittenti televisive locali". Codice d'azione SMUPR 2A135;
- i provvedimenti amministrativi citati e tutta la documentazione agli atti,

decreta

1. di approvare l'ammissione al finanziamento della domanda di contributo presentata da *TELEBELLUNO s.r.l.*, con sede legale in *Belluno, Via Zuppani n. 5* e la concessione alla medesima di un contributo di Euro 200.000,00;
2. di impegnare la somma di Euro 200.000,00 (duecentomila/00) di cui al punto 1., nei capitoli 101244 "Innovazione ed economia della conoscenza - quota comunitaria" e 100998 "Innovazione ed economia della conoscenza - quota regionale e statale" - (Codice SIOPE 2323) - secondo la seguente ripartizione:

		FESR	Stato/Regione		
Codice	Totale	cap. 101244	cap. 100998	FdR	Reg. FESR
Azione		45,93%	tot.	48,15%	5,92%
2A135	200.000,00	91.868,93	108.131,07	96.293,92	11.837,15

3. di liquidare a favore di *TELEBELLUNO s.r.l.*, con sede legale in *Belluno, Via Zuppani n. 5*, il contributo di Euro 200.000,00 di cui al punto 1., a seguito dell'esito positivo delle verifiche previste dall'art.12, comma 3, del bando approvato con DGR n.2706/2012;
4. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette alle limitazioni ai sensi della legge regionale n. 1/2011;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione nella forma integrale;
7. di dare atto che avverso i vizi del presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, entro 120 giorni al Capo dello Stato.

Francesca Del Favero